

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (12,20-33)

In quel tempo, ²⁰tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. ²¹Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». ²²Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. ²³Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. ²⁴In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. ²⁵Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. ²⁶Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. ²⁷Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! ²⁸Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

⁹La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». ³⁰Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. ³¹Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. ³²E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». ³³Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

– ***Tra quelli che erano saliti per il culto c'erano alcuni Greci. Domandarono: «Vogliamo vedere Gesù»:*** Per la Pasqua, anche degli stranieri venivano a Gerusalemme: erano di origine pagana, ma si stavano avvicinando alla religione ebraica, affascinati dal Dio Unico di cui parlavano gli Ebrei. Hanno sentito parlare di Gesù e lo vogliono conoscere.

– ***«È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato»:*** Gesù vede nella loro richiesta il segno che il Padre sta conducendo a lui il cuore di tutti gli uomini. È il segno che sta giungendo il momento in cui si compie la sua vittoria sul male, il momento della sua gloria. Ma Gesù sa bene che non si tratta di una gloria simile a quella umana, fatta di apparenza, onore, fama, successo: è la gloria vera, quella secondo Dio, cioè l'Ora in cui potrà mostrare la grandezza infinita del suo amore per gli uomini, l'Ora della sua Passione, morte e Risurrezione. Sarà l'Ora in cui il Cielo si riaprirà definitivamente per l'uomo, l'Ora in cui lo Spirito sarà donato a tutti.

⁵¹Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo». (Gv 1,51)

³⁷Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva ³⁸chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgeranno fiumi di acqua viva». ³⁹Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato. (Gv 7,37-39)

¹Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. ²Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, ³Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, ⁴si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. ⁵Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. (Gv 13,1-5)

– ***«Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se muore, porta molto frutto»:*** Ecco il mistero della vita, oltre l'apparenza. Perché sia piena e carica di frutti, deve morire e rinascere, come il chicco di grano per diventare spiga deve marcire nella terra. Morire a una vita semplicemente animale, risorgere a una vita spirituale, basata non più sull'istinto egoistico di sopravvivenza ma sull'amore che è la vita di Dio.

³⁵Ma qualcuno dirà: «Come risorgono i morti? Con quale corpo verranno?». ³⁶Stolto! Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore. [...] ⁴²Così anche la risurrezione dei morti: è seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità; ⁴³è seminato nella miseria, risorge nella gloria; è seminato nella debolezza, risorge nella potenza; ⁴⁴è seminato corpo animale, risorge corpo spirituale. Se c'è un corpo animale, vi è anche un corpo spirituale. Sta scritto infatti che ⁴⁵il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. [...] ⁴⁷Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. [...] ⁴⁹E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste. (1Cor 15,35-36.42-45.47.49)

– **Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna:** Gesù spiega l'immagine del chicco di grano. C'è una vita di questo mondo, quella appunto istintiva, e una vita eterna, dono di Dio. Ricevere in dono la seconda passa attraverso la disponibilità a lasciare la prima. Si può vivere o secondo la carne o secondo lo Spirito, direbbe S. Paolo. Questo comporta una morte, una rinuncia, un sacrificio, che può arrivare anche fino alla morte fisica, ma è sempre in vista di un dono immensamente più grande.

²⁴Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ²⁵Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. (Mt 16,24-25)

– **Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore:** Servire Gesù è seguirlo su questa strada, fidandosi di lui. E la mèta sarà la stessa: stare per sempre nella gioia della casa del Padre.

³Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. (Gv 14,3)

²⁴Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. (Gv 17,24)

– **Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome:** Ecco cosa vuol dire “perdere la propria vita”: mettere al primo posto Dio, desiderare più di ogni altra cosa di manifestare la gloria e la santità di Dio, che consiste nel suo amore misericordioso e senza limiti per gli uomini peccatori. Questo è il desiderio di Gesù che lo porta a fare fino in fondo la volontà del Padre, vincendo la lotta del Getsemani e della Passione. Questa è la via di chi segue Gesù.

⁴ Trema tutta l'anima mia. Ma tu, Signore, fino a quando? ⁵ Ritorna, Signore, libera la mia vita, salvami per la tua misericordia. (Sal 6,4)

³⁶Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». ³⁷E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. ³⁸E disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». ³⁹Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». (Mt 26,36-39)

¹ Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. ²Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. ³Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. ⁴Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. ⁵E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. (Gv 17,1-5)

⁴¹Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. ⁴²Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». ⁴³Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». (Gv 11,41-43)

⁹Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, ¹⁰venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. (Mt 6,9-10)

– **Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. ³²E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me:** La croce, che sembra una sconfitta, che umanamente è un pieno fallimento, è per Gesù la vittoria definitiva sul diavolo, la vittoria sul male e sulla morte. Ora non siamo più prigionieri della paura della morte ma siamo liberi di amare fino a dare la vita.

³⁰Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; contro di me non può nulla, ³¹ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così io agisco. (Gv 14,30)

³³Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!». (Gv 16,33)

¹⁷I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome».

¹⁸Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. ¹⁹Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. (Lc 10,17-19)

¹⁴E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, ¹⁵perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. (Gv 3,14)

¹⁷Rispose Gesù a Pietro: «Pasci le mie pecore. ¹⁸In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». ¹⁹Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». (Gv 21,17-19)

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Dove cerco la vita, la pace, la gioia? Cosa è per me la vita?
- Ho sperimentato la forza della Passione e della Risurrezione di Gesù? Ho sperimentato anche io i frutti che nascono dalla croce nella mia vita quotidiana?